

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Ai Direttori di alcuni quotidiani italiani

Pavia, 7 novembre 1974

Illustre Direttore,

Le sarò infinitamente grato se volesse degnare della Sua cortese attenzione la «Lettera europea» che Le allego. Abbiamo con-

statato che nemmeno il clamoroso rovesciamento di posizione della Francia, che fino ad ora aveva bloccato l'elezione europea e oggi propone di stabilirne la data entro un termine ragionevole, ha smosso le acque. Lasciar perdere un'occasione così importante e forse irripetibile, mentre diventa sempre più chiaro qual è il destino che ci attende se non facciamo presto l'Europa, sembra quasi pazzesco.

Ma le cose stanno così. I partiti non reagiscono; i governi cercano di non impegnarsi. Per questo abbiamo deciso di parlare noi, ovviamente non per quello che possiamo fare da soli, ma con la speranza di favorire una ripresa di coscienza da parte di tutti.

In passato Lei ci promise che avrebbe preso in attenta considerazione le nostre iniziative. Speriamo pertanto che Lei abbia la bontà di seguire la nostra «Lettera europea» e di riprendere, quando Le paia il caso, testualmente o in altro modo, i nostri temi.

Voglia accogliere, illustre Direttore, i miei più cordiali saluti

Mario Albertini